

La nostra gita scolastica a Verona

della classe V Rodari

Mercoledì 5 marzo, dopo finalmente cinque anni di attesa, insieme alle quinte della Diaz, siamo andati in gita a Verona. Il ritrovo era per le 7.45 presso il parcheggio della Croce Rossa: eravamo tutti eccitati e impazienti di partire. Il pullman si è fatto attendere qualche minuto, ma per le 8.10 siamo partiti per la nostra avventura di classe. "Allacciatevi le cinture di sicurezza e godetevi il viaggio!" è stato l'augurio che ci ha rivolto la maestra Elena. Abbiamo viaggiato comodamente, alcuni di noi avrebbero voluto riposarsi ancora un po', ma l'entusiasmo per questa giornata non ce l'ha permesso. Appena arrivati, abbiamo raggiunto piazza Bra, dove ci attendeva la nostra guida Patrizia. Durante la camminata abbiamo attraversato L'Adige, il fiume che attraversa la città: ci è apparso subito molto ampio; il livello dell'acqua in questo periodo è basso, ma in passato, in giorni pioggia intensa, si alzò fino a distruggere un ponte della città. Entrando nella piazza siamo

subito rimasti meravigliati dalla grandezza dell'Arena. In epoca romana era un anfiteatro, spazio dedicato per i giochi dei gladiatori, adesso è destinato per spettacoli di musica lirica.



Abbiamo sudato per salire le scale che conducevano all'interno dell'Arena! Fu realizzata in mattoni di pietra, con settantadue porte di cui due erano per l'entrata e l'uscita dei gladiatori. Dopo le spiegazioni della guida abbiamo raggiunto la parte dell'Arena dove ora è posizionata l'orchestra e abbiamo scattato tantissime

foto insieme ai nostri compagni e alle maestre. C'era talmente caldo che ad alcuni ragazzi è sceso il sangue dal naso, ma l'epistassi si è risolta velocemente. Di seguito abbiamo ammirato

pizze che sono arrivate velocemente, tranne quella di Stefan che ha aspettato pazientemente più di mezz'ora. Nel pomeriggio è proseguita la nostra visita: dall'altro lato del fiume abbiamo intravisto il teatro romano dove venivano rappresentate le commedie, interpretate solo da attori maschi. Accanto abbiamo riconosciuto i resti del tempio, costruito sopra la collina di San Pietro: i riti religiosi erano celebrati all'esterno dell'edificio perché era un luogo sacro a cui potevano accedere solo i sacerdoti. Alla fine del tour siamo ritornati in Piazza delle Erbe dove ci siamo catapultati nel mondo delle bancarelle. Per noi è stato il momento più atteso e più bello di tutta la giornata: occhiali a fiamma, portachiavi a forma di orsacchiotti, matite giganti, maschere veneziane e calamite sono stati i souvenirs più apprezzati. Il viaggio di ritorno è stato lungo e movimentato: qualcuno ha giocato a Uno, altri hanno chiacchierato allegramente, i compagni della Diaz hanno disturbato con cori da stadio, solo Nausica è riuscita ad addormentarsi per la stanchezza. Siamo rientrati a Bergamo sani e salvi: un vero tuffo nel passato dall'epoca romana alla contemporaneità!

MANCANO ALCUNE PORZIONI IN MENSA

Ragazzi in mensa scolastica terminano il pranzo nel primo pomeriggio

di Erich, Lucia, Mattia, Nausica, Stefan

I ragazzi di quinta elementare della scuola Gianni Rodari di Bergamo terminano il pasto dopo le 14.00. Era il 14 Marzo 2025, tutti gli alunni della scuola Gianni Rodari stavano mangiando nella mensa scolastica quando le cuoche, mentre distribuivano il secondo, si accorsero che mancavano le polpette di pesce per la classe quinta. Comunicarono il fatto alle insegnanti e dissero che dovevano aspettare che arrivasse la Sercar, la ditta che si occupa di preparare il cibo per le mense scolastiche, con le porzioni mancanti. I ragazzi affamati avrebbero

UN PICCOLO IMPREVISTO ALLUNGA I TEMPI IN MENSA PER UNA CLASSE DELLA SCUOLA RODARI

mangiato addirittura il cibo più disgustoso della Terra e durante l'attesa protestarono e intonarono toni da stadio. Dopo mezz'ora di attesa arrivarono le polpette e finalmente i ragazzi poterono mangiare con gusto. Per recuperare il tempo perso dell'intermessa le maestre decisero di posticipare l'orario di inizio delle lezioni di un quarto d'ora.

NEL MONDO DI OZ

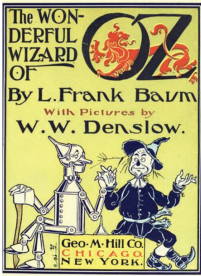
UNA RECITA DI FINE ANNO IN LINGUA INGLESE

PER FESTEggiARE LA CONCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA GLI ALUNNI DIVENTANO ATTORI

di Alessia, Jad, Leonardo, Michele, Mohammed, Nausica, Stefan

SEGUE DA PAG. 1

ci distraiamo rendendo così la prova faticosa anche se efficace. Contemporaneamente al venerdì pomeriggio, insieme alla maestra Rosy, stiamo preparando degli sfondi per rendere più bella la nostra rappresentazione con una scenografia che rappresenta i luoghi dove è ambientata



la storia. Il laboratorio teatrale di inglese è stata un'opportunità attiva e motivante per imparare la lingua anglosassone: è più semplice imparare recitando al posto di svolgere esercizi sul libro! Ormai mancano davvero pochi giorni allo spettacolo che è programmato per martedì 27 maggio: siamo orgogliosi di aver realizzato questo spettacolo e speriamo che tutto vada al meglio. Attendiamo i nostri genitori, ma anche nonni e fratelli e speriamo in numerosi applausi.

Edizione unica

Giugno 2025



CORRIERE DELLA RODARI



EDITORIALE

Perché scrivere un giornale scolastico

della classe V Rodari

L'idea di scrivere questo giornalino è nata mentre stavamo approfondendo la cronaca giornalistica. Ci siamo accorti che anche noi potevamo redigere un vero e proprio giornale, valorizzando alcuni articoli che avevamo già scritto. Abbiamo scelto di realizzare questo progetto perché secondo noi è un modo divertente e appassionante per imparare a scrivere articoli di cronaca: molto più bello che scrivere testi sul nostro quaderno di italiano. Siamo convinti che sia un modo per comunicare alle classi della nostra scuola, ma anche ai genitori, quello che avviene nella nostra quinta e nel nostro plesso Rodari: possiamo scrivere di fatti quotidiani, di eventi straordinari e di progetti scolastici. Scrivere un articolo ci stimola a pensare a quello che vogliamo esporre, ci aiuta a riflettere con calma e a esprimere le nostre opinioni in modo chiaro e consapevole. Questa esperienza ci ha permesso di imparare a lavorare con i compagni: ascoltando le loro opinioni e rispettando il loro punto di vista, discutendo sugli argomenti che potevamo approfondire, imparando soprattutto a collaborare fra di noi come dei veri giornalisti. "Corriere della Rodari": è la testata della nostra edizione unica! Il nome è stato scelto votando tra una lista di titoli proposti dai compagni; al termine di questa avventura desidereremmo che il giornale fosse pubblicato e diffuso in tutto l'Istituto Comprensivo Santa Lucia.

A SCUOLA DI GOSPEL

All'Auditorium di piazza della Libertà... Tutti quanti voglion cantare il Jazz!

IN UN CONCERTO IL SAGGIO FINALE DI UN PROGETTO MUSICALE PER CLASSI QUINTE

Lunedì mattina i ragazzi delle classi quinte dell'IC Santa Lucia sono stati protagonisti del concerto Jazz "Tutti quanti voglion fare Jazz" all'interno del festival Bergamo Jazz. È stato un successo il concerto del 24 marzo "Tutti quanti voglion fare Jazz" interpretato dalle classi quinte dell'IC Santa Lucia, presso l'Auditorium di Piazza Libertà a Bergamo. Il concerto è stato introdotto da una body percussion proposta dalla Marching band della scuola primaria Rosmini. Il coro dei ragazzi è stato diretto dal maestro Gabriele Capitanio ed è stato l'ultimo incontro di un progetto proposto a scuola nei mesi precedenti. Il concerto è iniziato con un applauso carico di entusiasmo da parte di tutto il pubblico. Sono state proposte canzoni tratte da film famosi della Disney: Cruella de Vil, È una storia sai, Tutti quanti voglion fare Jazz: gli alunni hanno cantato con la tecnica del "call and response"



NEL MONDO DI OZ

UNA RECITA DI FINE ANNO IN LINGUA INGLESE

di Alessia, Jad, Leonardo, Michele, Mohammed, Nausica, Stefan

SEGUE A PAG. 4

PER FESTEggiARE LA CONCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA GLI ALUNNI DIVENTANO ATTORI

La nostra classe, con l'aiuto dell'insegnante Donatella, sta organizzando uno spettacolo in lingua inglese per la fine dell'anno scolastico. All'inizio del secondo quadrimestre la maestra ci ha proposto di leggere il libro "The wizard of Oz". Di seguito abbiamo visto un video che replicava le scene e la lezione seguente sono state assegnate le parti da studiare.

Innanzitutto ci siamo impegnati a memorizzare le parti che ci aveva dato la maestra e a recitarle con calma. All'inizio abbiamo fatto le prove in classe, dopo ci siamo trasferiti in emiciclo, dove avverrà la recita. Solitamente proviamo al martedì o al mercoledì mattina: è un momento impegnativo perché la maggior parte di noi ascolta i consigli della maestra, ma alcune volte

NOVITÀ ALL'ORA DI RICREAZIONE

Progetto latte nelle scuole, benessere a colori.

di Alessia, Martino, Mohammed, Ritaje

Dal 14 marzo 2025 alla scuola Rodari la merenda è al gusto di latte. Quel venerdì pomeriggio sono arrivati in classe alcuni alunni della seconda insieme alla loro maestra Simona e hanno distribuito a tutta la classe latte fresco, formaggio e yogurt, prodotti che provengono dal caseificio "Latteria Sociale Valtellina" di Chiuro in provincia di Sondrio.

UN'ESPERIENZA APPETITOSA A METÀ MATTINA PER GLI ALUNNI DELLA NOSTRA SCUOLA.



L'iniziativa fa parte del progetto "Latte nelle scuole, benessere a colori" che ha lo scopo di promuovere il consumo del latte e dei suoi derivati, farli assaggiare e far capire ai ragazzi il loro valore nutrizionale.

È stata la curiosità della maestra Milena, alla ricerca di qualche proposta interessante per la scuola Rodari, a portare questa gustosa merenda sui nostri banchi. Così da ormai più di un mese, per due giorni alla settimana nel tempo dell'intervallo la maestra presente dispone due banchi per il latte e il formaggio. I ragazzi si mettono nelle rispettive file e la maestra distribuisce i latticini. Questi sono così graditi da far ripetere la fila fino a quando finiscono i prodotti o l'intervallo. Dopo un breve sondaggio il latte è risultata la merenda più gradita in tutta la scuola, seguita da formaggio e yogurt. Ad alcuni bambini piacciono addirittura tutte e tre le merende che hanno avuto quindi un grande successo. L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Pasqua è stata effettuata un'estrazione

per assegnare dei prodotti che altrimenti sarebbero rimasti nel frigorifero della scuola troppo a lungo: ogni alunno della fortunata classe quinta ha ricevuto in regalo un litro di latte fresco da bere a casa con la propria famiglia. La consegna dei latticini proseguire ancora per tutto il mese di maggio; il progetto si concluderà venerdì 16 maggio con un "evento assaggio".



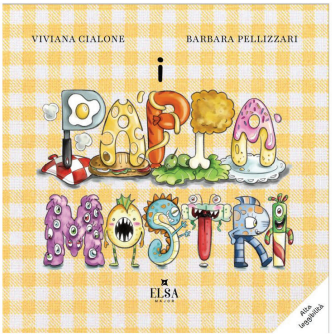
ALLA DIAZ SI LEGGE

Letture della sera, raccontate ai ragazzi

I RAGAZZI VANNO ALLA SCUOLA DIAZ AD ASCOLTARE STORIE NARRATE DALLE INSEGNANTI.

di Adriano, Fatou, Letitia, Lucia, Tommaso

Martedì 15 aprile, ore 18.30 alla scuola Diaz sono state proposte le letture di alcuni libri per ragazzi delle classi quarte e quinte primaria e prima media. I ragazzi sono stati accolti in un'ampia sala, dove delle insegnanti hanno letto alcuni albi illustrati. Tra tutti i più apprezzati sono stati: "Jack lo squacquerone" e "Non ho fatto i compiti perché...". Il primo racconta la storia di un formaggio triste che non era considerato dagli altri e per questo motivo decide di uccidere le mozzarelle le più amate tra tutti. Il secondo narra le vicende di un bambino che non avendo fatto i compiti, cercava in un libro le scuse per potersi giustificare davanti alla maestra. Ma quel libro purtroppo l'aveva letto anche lei.



Questo evento ha origine nel 1998: inizialmente era rivolto agli alunni della scuola Rodari, in seguito è stato allargato anche agli scolari del plesso Diaz. Addirittura i primi anni la lettura era proposta di sera e al termine i ragazzi potevano rimanere a scuola a dormire.

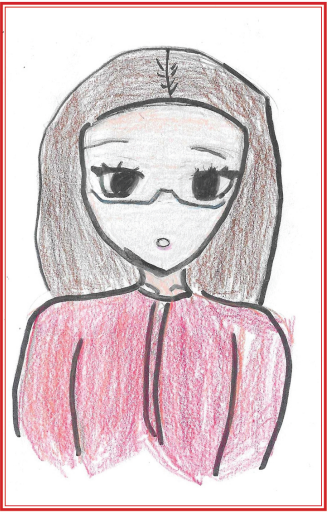


La serata si è conclusa calorosi applausi; il pubblico ha apprezzato molto le storie narrate. Sarebbe bello che l'anno prossimo fossimo proprio noi, ragazzi delle future prime medie, ad animare la serata.



Compagni in corso d'anno: INTERVISTA DOPPIA A LUCIANA E ADRIAN

a cura di Abdiel, Adrian, Fatou, Letitia, Luciana, Moumen



Luciana e Adrian sono diventati nostri compagni di classe nel secondo quadrimestre. Abbiamo rivolto a loro alcune domande per poter approfondire la loro conoscenza

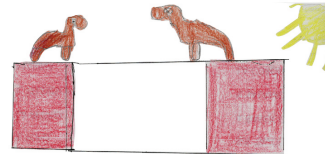


COME TI CHIAMI?
Luciana Adrian
QUANTI ANNI HAI?
Ho 10 anni Ho 10 anni
DA DOVE VIENI?
Vengo dalla Bolivia Vengo dal Perù
ESATTAMENTE DA QUALE CITTÀ PROVIENI?

Provengo da Cochabamba Provengo da Lima



QUANDO SEI ARRIVATO/A IN ITALIA?
Sono arrivata in Italia nel mese di febbraio Sono arrivato in Italia nel mese di gennaio



TI PIACE VIVERE IN ITALIA?
Sì, mi piace molto Sì, mi piace

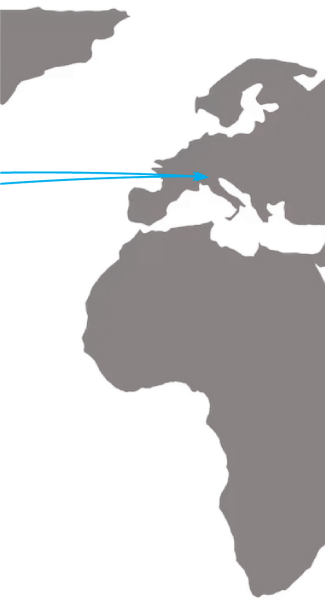
QUALI SONO I TUOI HOBBIES?

Mi piace molto disegnare e ascoltare la musica Mi piace giocare a calcio



QUALI CIBI PREFERIVI NEL TUO PAESE E COSA TI PIACE MANGIARE IN ITALIA?

Quando ero in Bolivia mi piaceva mangiare il chicharron di pollo, In Italia mi piace la pastasciutta Nel mio Paese mi piaceva mangiare la pasta al pomodoro che è particolarmente buona. In Italia il mio cibo preferito è la pizza



COSA TI PIACEVA NEL TUO PAESE CHE IN ITALIA NON C'È?

Mi piaceva una danza tipica che si balla a Carnevale Mi piacevano i fuochi d'artificio

HAI FATTO AMICIZIA IN ITALIA?

Ho conosciuto Abdiel, Letitia, Fatou e Nausica Sì, ho conosciuto tanti amici, in particolare Martino, Alessandro ed Anthony